



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

è dedicato

a tutti i portatori di interesse.

L'azione educativa,

diretta al contrasto di ogni forma di discriminazione,

di diseguaglianza, di dispersione e di abbandono scolastico,

è orientata,

in termini di esperienze e di attività, alla realizzazione di azioni formative e organizzative

per lo sviluppo

di percorsi di inclusione e di crescita

personale, civile, sociale, culturale e professionale

degli Studenti

nel pieno rispetto delle diversità culturali, etiche e religiose.

Il riconoscimento della partecipazione

alla formazione in servizio e alla ricerca educativa

-in funzione di buone pratiche didattiche ed organizzative-

valorizza e incentiva

lo sviluppo professionale

dei Docenti e del Personale tutto.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA è il documento che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola: indica gli intenti di ricerca educativa e presenta la progettazione curricolare, extracurricolare, organizzativa e le collaborazioni con il Territorio.

L'offerta formativa, così come delineata dalla legge 107, è progressivamente integrata da azioni di potenziamento e da attività progettuali che concorrono all'attuazione degli obiettivi di miglioramento per l'organizzazione e lo sviluppo dei Profili di uscita, delle competenze per l'Obbligo di Istruzione e per l'Apprendimento Permanente degli alunni.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA costituisce il quadro di riferimento del triennio in corso 2019-2020, 2020-21, 2021-22 per tutti i soggetti della comunità scolastica e per tutti i portatori di interesse. E' dedicato a:

famiglie e/o studenti che

- *sono alle prese* con la scelta della Scuola Secondaria di II Grado
- frequentano già l'Istituto *D. A. Azuni*
- frequentano un'altra scuola superiore e sono interessati ad un cambiamento di percorso
- personale docente e non docente dell'Istituto
- Territorio

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA è sottoposto a revisione annuale facoltativa con aggiornamento e integrazioni su indicazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, in riferimento alle scelte di gestione e di amministrazione presentate dal Dirigente Scolastico e all'esperienza e alle osservazioni ricevute da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica, al recepimento di nuove istanze ministeriali e/o di legge.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA viene reso disponibile attraverso i canali più opportuni, tenuto conto della pluralità dell'utenza potenzialmente interessata. E' dunque fruibile:

- sul sito internet www.azunicagliari.edu.it (Cagliari)
- sul sito internet www.azunipula.altervista.org (Pula)
- sul portale unico dei dati della scuola "*Scuola in Chiaro*"

L'ARTICOLAZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore D. A. Azuni, inteso come unica Autonomia Scolastica, è presente in due diverse aree del territorio della Provincia di Cagliari: *Cagliari e Pula*.

L'Istituto attualmente comprende due tipologie di istruzione (Istruzione Professionale e Istruzione Tecnica) di cui la prima, referentesi all'Istituto professionale, eroga corsi di studio in vigore fino all'anno scolastico 2021-22 incluso, a seguito della revisione degli Istituti professionali Dlgs 61/17.

LE SEDI

Cagliari: L'area vasta di Cagliari, costituita dalla città capoluogo intorno alla quale gravitano oltre dieci comuni in costante espansione, è caratterizzata da un tessuto produttivo in cui risulta prevalente il settore delle piccole e medie imprese sostenuto dal terziario orientato allo sviluppo turistico.

Il complesso dei servizi presenti nel territorio, oltre ai servizi per la pubblica amministrazione e finanziari, si articola in attività commerciali e turistiche e nei servizi in genere rivolti alla crescente domanda di accoglienza turistica, enogastronomia e ospitalità alberghiera.

L'Istituto Azuni della sede di Cagliari si colloca in questo contesto economico con una varietà di indirizzi articolati tra Istruzione Professionale e Istruzione Tecnica.

Pula: Dall'a.s. 1994-95 la scuola è stata aggregata all'IPSSCT Azuni, quale scuola coordinata ad indirizzo Alberghiero e della Ristorazione.

Nel corso degli anni, la scuola, fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, ha consolidato la sua presenza in un contesto territoriale che facilita presupposti per una piena ed efficace integrazione con il tessuto economico e produttivo. L'indirizzo Alberghiero, quindi, trova una sua naturale collocazione in un territorio caratterizzato dalla presenza di aziende turistiche che, a vario titolo, offrono, sulla base di proficua collaborazione, nuove opportunità e prospettive per l'offerta formativa della scuola stessa.

Dall'anno scolastico 2016-17 la sede di Pula costituisce un'unica Autonomia con la sede di Cagliari.

La sede di Cagliari

-Sede Centrale, via Is Maglias - sede amministrativa e scolastica-

-Sede Staccata 1, via Codroipo

-Sede Staccata 2, via Monte Acuto

A) Istituto Professionale

Settore Servizi

a) Indirizzo *Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*, con quattro articolazioni:

1. Enogastronomia
2. Arte Bianca e Pasticceria
3. Servizi di Sala e Vendita
4. Accoglienza Turistica

b) Indirizzo *Servizi Commerciali, un'opzione e una curvatura*: con un'opzione e una curvatura:

Servizi Commerciali Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria (opzione)

Servizi Commerciali per il Turismo (curvatura)

B) Istituto Tecnico

Settore Tecnologico

a) Indirizzo *Grafica e Comunicazione*

La sede di Pula

Sede unica, via Nora

A) Istituto Professionale

Settore Servizi

a) Indirizzo *Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*, con tre articolazioni:

Enogastronomia
Servizi di Sala e Vendita

Accoglienza Turistica

LA STORIA ISTITUZIONALE

L' Istituto inizia la sua attività nell'anno scolastico 1939-40 come *Regia Scuola Tecnica Commerciale Governativa*, dividendo poi *Istituto Professionale di Stato per il Commercio* dal 1° ottobre 1965 (DPR 30.9.1965 n°1744).

Nell'anno scolastico 1965-66 l'Istituto attiva il corso per il conseguimento della qualifica triennale per *Addetto alla Segreteria dell'Azienda* e, negli anni successivi, i corsi triennali per *Addetti agli Uffici Turistici* e i corsi biennali per *Stenodattilografo e Applicato ai Servizi Amministrativi*.

Dall'anno scolastico 1969-70 vengono istituiti sperimentalmente (DPR 19.3.70 n. 253) corsi post-qualifica per *Segretario d'Amministratore* cui si aggiungeranno successivamente corsi per *Operatore Commerciale e Analista Contabile*.

A seguito dell'emanazione dei DM 24.4.92 e D: 15.4.94, la sperimentazione denominata *Progetto'92* sulla base dei *Programmi Brocca*, avviata nell'istituto dall'anno scolastico 1989-90, viene istituzionalizzata, dando luogo ai nuovi corsi di studio con nuove qualifiche e nuovi corsi post-qualifica che gradualmente sostituiscono i precedenti.

Nell'anno scolastico 1996-97 viene attivato l'indirizzo *Alberghiero e della Ristorazione* nella sede staccata ubicata nel Comune di Monserrato che, dopo sette anni, diventa sede autonoma ed assume una propria denominazione, l'attuale istituto Alberghiero Gramsci.

Dall'anno scolastico 2000-2001 l'Istituto è denominato Istituto di Istruzione Superiore.

Con l'emanazione del DPR 87/2010, *Riordino degli Istituti Professionali*, l'Azuni attiva corsi di studio quinquennali che sostituiscono, a regime, i precedenti e istituisce i corsi di studio triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ai fini del rilascio delle qualifiche triennali in regime di sussidiarietà integrativa con la Regione Sardegna.

Dall'anno scolastico 2011-12 integra l'offerta formativa della sede di Cagliari con l'attivazione dei corsi di studio quinquennali di *Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*.

L'Istituto, infine, dall'anno scolastico 2011-12 istituisce nella sede di Cagliari il corso di Istruzione tecnica, Settore Tecnologico, Indirizzo *Grafica e Comunicazione*.

Collaborazioni con strutture aziendali, universitarie e Reti di scopo

In forza del contesto, dei bisogni del territorio e dei corsi di studi erogati, una

collaborazione di notevole importanza, per lo sviluppo professionale dell'Istituto, ha avuto inizio nell'anno scolastico 2008-09 con il **Progetto Esmeralda/Forte Village** sancita dall'inaugurazione del *corso di studi Master Universitario*, erogato dalla struttura stessa nell'ambito di un'intesa che, a far data dal a.s. 2007-08 aveva coinvolto l'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Cagliari (con supporti di ricerca educativa curati dall'IRRE Sardegna, ex ente di ricerca MIUR), la Direzione Scolastica Regionale e il Comune di Pula, in funzione del Piano Strategico sull'Istruzione della Provincia di Cagliari.

Il Forte Village Resort istituisce la **Hotel Business School by Forte Village**, nata dalla collaborazione tra il **Progetto Esmeralda/Forte Village** stesso e l'**Università Luiss Guido Carli-Business School** di Roma, con l'intento di formare *giovani manager* in grado di sfruttare opportunità di successo e favorire la crescita professionale nell'industria dell'ospitalità alberghiera nazionale e internazionale *a 5 stelle*. Il corso di studi, denominato Il **Master in Five Stars Hotel Management**, è una specializzazione master di 1° livello universitario che ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali, collocandosi, secondo la *Eduniversal (classifica annuale delle Business School e Università in oltre 150 paesi)*, tra i primi 10 master al mondo e 1° in Italia nel settore *Tourism and Hospitality Management*.

Un nuovo corso di studi di alta specializzazione, denominato **Master in Food and Wine Operations Management**, è stato inaugurato nell'anno scolastico 2018-19. Il corso, specifico per la formazione di figure professionali in grado di operare nel macro settore enogastronomico, è dedicato ai giovani diplomati degli Istituti Alberghieri, in riferimento alle seguenti professioni:

- *Area wine & beverage: sommelier*
- *Area food: restaurant manager*
- *Area HORECA (Hotellerie-Restaurant-Café) e GDO (catene supermercati)*
- *Area management filiera agroalimentare.*

L'Istituto è inoltre partner con le seguenti *Reti di scopo*

1. Rete Scuole Ambito 10, Cagliari (provinciale)

2. Rete PLUS Area Ovest (18 Comuni della zona Ovest di Cagliari, EE.LL)
3. Rete Istituti Alberghieri per la Formazione ASL, Oristano (regionale)
4. Rete Istituti Alberghieri per PON, Oristano (regionale)
5. Consorzio Regionale degli Alberghieri della Sardegna, Cagliari (regionale)
6. Rete Servizi Commerciali Nuovi Professionali, Istituto Besta, Treviso (nazionale)
7. Rete Servizi Alberghieri, IIS Stringher, Udine (nazionale)
8. Associazione Re.Na.I.A.(Rete Nazionale Istituti Alberghieri), Roma
9. Rete FIBRA

Collaborazioni con strutture ospitanti ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

L'Istituto, nel corso degli anni, ha sviluppato con il Territorio, sia dell'area vasta di Cagliari che della zona di Pula, una fitta rete di relazioni per la realizzazione della *terza Area o Area Professionalizzante* del Curricolo degli Istituti Professionali fino all'anno scolastico 2010-11 e all'*Alternanza Scuola-lavoro* a seguito dei DPR 87 e 88 del 2010, *Regolamenti e Linee Guida* rispettivamente per i Professionali e Tecnici.

Ha stipulato, nei vari anni scolastici, **convenzioni** con aziende nazionali leader nel settore alberghiero:

- Progetto Esmeralda/*Forte Village Resort-Pula*
- IHC-*Italian Hospitality Collection SpA- Chia (Domus de Maria)*
- T Hotel-Cagliari*
- Hotel Regina Margherita-Cagliari*
- Tirrenia Cagliari*
- Grimaldi-Cagliari*

e con aziende locali del terzo settore, oltre alla Pubblica Amministrazione, alle Università, agli Ordini Professionali.

Dall'a. s. 2018-19 ha stipulato un **accordo di programma** denominato *Rete 110%* (18 comuni della zona Ovest di Cagliari, capofila Villa San Pietro, INAIL, ASPAL, ATS, CPA, e altre reti scolastiche, di cui alla *Rete Plus Area Ovest* cit.).

Ha aderito, inoltre, al progetto **ALB.A (Alberghieri Alleati per il Futuro del Made in Italy)** promosso dall'Istituto IIS Stringher di Udine, Rete Re.Na.I.A.

Il progetto n° 2018-1-IT01-KA102-006583, cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma *Erasmus plus, Istruzione e Formazione Professionale (VET), mobilità individuale ai fini di apprendimento KA1*), prevede mobilità per gg 30 per lo svolgimento di **Tirocini Formativi** presso organizzazioni/aziende partner dei Paesi partecipanti, è riservato a 8 alunni delle classi quarte (di cui 1 con BES).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS00200C
Indirizzo	VIA IS MAGLIAS 132 - 09122 CAGLIARI
Telefono	070270630
Email	CAIS00200C@istruzione.it
Pec	cais00200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	azunicagliari.edu.it

❖ "AZUNI" (CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CARC00201B
Indirizzo	VIA IS MAGLIAS 156 - 09100 CAGLIARI

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI COMMERCIALI • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • GRAFICA E COMUNICAZIONE
---------------------	---

Totale Alunni	661
---------------	-----

❖ I.P.S.C.T. " AZUNI" SERALE CAGLIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CARC00251R
Indirizzo	CAGLIARI 09100 CAGLIARI

❖ IPSAR "AZUNI" PULA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CARH00203P
Indirizzo	VIA SANT'EFISIO - 09010 PULA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
---------------------	---

- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni	268
---------------	-----

❖ **IST. PROF. COM. TUR. SERALE PULA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
------------------	---

Codice	CARH002501
--------	------------

Indirizzo	PULA PULA
-----------	-----------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Cucina	5
	Sala bar	4
	Accoglienza - Back office	2
	Accoglienza - Front Office	2
	Sc. integr.: fisica, chimica, alimenti, biologia	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2

Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Comodato d'uso libri di testo	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

La scuola inoltre offre:

1. Agevolazioni: comodato libri, stages in aziende leader nei diversi settori
2. Accreditamento Istituto per il rilascio di Qualifiche Professionali
3. Certificazioni Linguistiche
4. Didattica con BYOD
5. Didattica Digitale Integrata (DDI)
6. Piattaforma GSuite for Education

Per far fronte all'emergenza Covid-19 e al fine di rendere l'Offerta Formativa coerente con i bisogni degli studenti e improntata all'innovazione didattica e metodologica sono in programma l'acquisto di ulteriori strumentazioni digitali mediante l'allestimento di nuove LIM nelle classi ancora sprovviste e l'acquisto di notebook da utilizzare nella DDI e nella didattica in generale (BYOD).

Per supportare la scuola durante la Didattica a Distanza durante il periodo di chiusura causato dall'emergenza sanitaria, la piattaforma GSuite consente di comunicare via chat e videoconferenza per aiutare insegnanti e studenti ad imparare ed innovare insieme, all'interno di un ambiente virtuale e protetto. Facilita il lavoro collaborativo e la didattica condivisa e partecipativa.

L'Istituto necessita, inoltre, di Laboratori Linguistici Multimediali, sia nella sede di Cagliari che di Pula, il cui utilizzo, anche oltre l'orario scolastico, garantisca una maggiore apertura al territorio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	174
Personale ATA	38

Approfondimento

Tutte le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015 e si esplicitano in attività educative, didattiche, progettuali e organizzative.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le Priorità Strategiche, i Traguardi, gli Obiettivi

L'intreccio tra Priorità e Traguardi e Obiettivi ha permesso di definire un Piano di progettualità che veicola intenti operativi di miglioramento della qualità del servizio scolastico e dell'organizzazione. Il percorso ha acquistato gradualmente forma e significati nella potenzialità di azione nei tre anni scolastici (2016-17/2017-18/2018-19) e continuando nel triennio successivo (2019-20/2020-21/2021-22), orientandosi verso una linea educativo-formativa strategica, contestualizzata nel Territorio.

*Il focus dell'ambito di indagine del Rapporto di Autovalutazione **-ESITI DEGLI STUDENTI-** (luglio 2015 piattaforma INVALSI), individuato dall'Istituto quale Priorità Strategica:*

- motivata dalla criticità principale della scuola **"dispersione elevata nelle classi del 1° Biennio, anche se decisamente inferiore alla media regionale"**,*
- specificata dalla determinazione di **"aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del Biennio"**,*
- diretta al Traguardo **"dimezzare la distanza dalla media nazionale, conseguendo il 60%, sebbene la scuola si situi già al di sopra della media regionale"**,*

ha posto l'Istituto nella condizione di riflettere sull'opportunità di aggredire le criticità in termini di sistema, con gradualità operativa dettata dai tempi tecnici di cambiamento, di elaborazione.



LE AREE DI PROCESSO

Le **Aree di Processo del PdM**, identificate nella piattaforma INDIRE con articolazioni di ricerca (n° 13 obiettivi di processo con azioni e attività di riferimento):

1. *Curricolo, Progettazione e Valutazione*
2. *Ambiente di Apprendimento*
3. *Inclusione e Differenziazione*
4. *Continuità e Orientamento*
5. *Orientamento Strategico e Organizzazione della Scuola*
6. *Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane*
7. *Integrazione con il Territorio e Rapporti con le Famiglie*

saranno esplorate con lo scopo del **miglioramento continuo**.

Gli Strumenti Operativi: Nuclei Tematici e Pratiche Didattiche

Le aree di processo esprimono **Nuclei Tematici** che generano pratiche organizzative e formative per lo sviluppo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (UE) e delle Competenze Chiave di Cittadinanza (IT) in funzione del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP)** dell'Istituto Professionale e dell'Istituto Tecnico.

L'andamento evolutivo del progetto di unitarietà formativa dell'Istituto rende sempre più esplicita l'individuazione di Nuclei Tematici significativi, quali campi di ricerca e di sviluppo dell'istruzione e della formazione:

1. *Inclusione*
2. *Orientamento*
3. *Cultura del Lavoro*
4. *Tecnologie Digitali*
5. *Valutazione*
6. *Sviluppo Professionale del Personale*

I Nuclei Tematici costituiscono un possibile quadro di riferimento della pratica didattica e organizzativa: indicano la direzione culturale e professionale dell'offerta formativa e orientano la produzione della

progettazione formativa unitaria del CdC.

I campi delle pratiche didattiche di riferimento circoscritte in funzione delle Competenze UE e IT sono:

- didattica inclusiva*
- didattica orientativa*
- didattica per competenze*

*che potenziano e valorizzano l'applicazione in classe della progettazione formativa unitaria del CdC, con l'utilizzo di **strumenti operativi** adeguati previsti dai Piani di progettazione, quali:*

- unità di apprendimento (UdA)*
- prove di realtà*
- griglie di osservazione per il PFI e rubriche di valutazione delle competenze*

*e facilitano la trasposizione didattica, intesa come capacità di rendere i saperi disciplinari adeguati al contesto della scuola e della classe, attivando il valore formativo di ciascuna disciplina o aggregazione di discipline (Assi Culturali) in funzione dei **Profili di uscita del diplomato** rappresentati dai **Risultati di Apprendimento**.*

La didattica per competenze, con i suoi compiti di realtà, oggi, con l'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19, si unisce alla formazione a distanza, con gli insegnanti che fanno da tutor e le famiglie che diventano il punto di forza e guida nell'apprendimento.

Sebbene il periodo di sospensione dell'attività didattica ha creato confusione, destabilizzando un pò tutti, il ricorso improvvisato e impreparato alla Didattica a Distanza (DAD) ha avviato indubbiamente una nuova era: l'applicazione del digitale nell'apprendimento, ancora oggi in una fase embrionale di crescita e di sviluppo.

Oggi la didattica per competenze supera i confini dell'aula, lo ha sempre



fatto con i compiti di realtà, sfruttando più che mai le nuove tecnologie a supporto dei processi di apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

Traguardi

La scuola si situa al livello della media regionale. Il traguardo consiste nel dimezzare la distanza dalla media nazionale, conseguendo il 60%. Dall' analisi degli esiti degli studenti riferiti agli ultimi sette anni scolastici, si evince che la percentuale dei respinti risulta essere diminuita (pur presentando una sensibile oscillazione nell'a.s. 2017-18)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Necessità di migliorare i risultati delle prove INVALSI per alcune classi.

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi che hanno avuto riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

Traguardi

-Saper esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, oralmente e per iscritto, sia nella lingua madre che nelle lingue straniere; -saper interagire in vari contesti e possedere abilità di mediazione; -saper utilizzare le



tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni; -saper tradurre le idee in azione, in ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Risultati A Distanza

Priorità

Adeguare il curriculum secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

Traguardi

Conseguire un titolo spendibile immediatamente sul mercato del lavoro.

Priorità

Orientamento all'Università.

Traguardi

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

16) Assicurare la Didattica a Distanza (DAD) e la Didattica Digitale Integrata (DDI) per tutti, di qualità, equa ed inclusiva, con opportunità di apprendimento permanente

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO IL CURRICOLO DELL'AUTONOMIA

Descrizione Percorso

Obiettivo 1

Il Percorso, finalizzato alla realizzazione del *Curricolo dell'Autonomia* (in termini di *responsabilità, flessibilità e integrazione*) è fondato su processi di miglioramento continuo (valutazione/autovalutazione degli apprendimenti, degli insegnamenti e dell'organizzazione) e orientato allo sviluppo di figure professionali richieste dal Territorio, alle attività economiche e alle professioni referenziate ai *codici ATECO*, in correlazione ai settori economici professionali e alla *classificazione NUP* (Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali)

Obiettivo 2

Il Percorso, finalizzato alla costruzione della Progettazione Formativa (CdC) in termini di didattica orientante e personalizzata, inclusiva e interculturale, è orientato all'attivazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE) e alle competenze chiave di cittadinanza (IT) in funzione del PECUP, connesso alle figure professionali richieste dal Territorio con Risultati di Apprendimento, valutabili e certificabili in chiave europea.



Obiettivo 3

Il Percorso, finalizzato alla valorizzazione professionale dei docenti, tende a contestualizzare la formazione in servizio, intesa come sviluppo professionale, nei processi di innovazione in atto, ai fini della crescita professionale per la costruzione del curricolo e della progettazione formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare il Curricolo dell'Autonomia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"Obiettivo:" L'obiettivo tende a realizzare il Curricolo dell'Autonomia sulla base di un Progetto di Istituto di unitarietà didattica, formativa, valutativa, organizzativa e di ricerca, in cui gli elementi costitutivi dei percorsi definiti a livello nazionale acquistino forma e significato mediante l'organizzazione (in termini di flessibilità) di percorsi scelti autonomamente dall'Istituto in funzione della mission e della vision, esplorando risorse e potenzialità occupazionali connesse agli indirizzi di studio, offerte e contestualizzate nel Territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"Obiettivo:" Realizzare la Progettazione Formativa (CdC) orientante e personalizzata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"Obiettivo:" L'obiettivo tende a realizzare la progettazione formativa con scopi orientanti e personalizzati, curata dal CdC in termini di unitarietà di insegnamenti e di apprendimenti, di valutazione e di certificazione in chiave europea.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessità di migliorare i risultati delle prove INVALSI per alcune classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" 1. Potenziare la cultura dell'integrazione all'interno della scuola ed incentivare la progettazione didattico-metodologica. 2. Costruire Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, PCTO, sulle potenzialità degli alunni con disabilità. 3. Facilitare l'inclusione e il successo scolastico degli alunni con richieste di speciale attenzione mediante la creazione di spazi innovativi di apprendimento in ambiente laboratoriale e con attrezzature e tecnologie adeguate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessità di migliorare i risultati delle prove INVALSI per alcune classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Adeguare il curriculum secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi formativi di Sviluppo Professionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessità di migliorare i risultati delle prove INVALSI per alcune classi.

 » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"Obiettivo:" L'obiettivo tende ad attivare percorsi di formazione in servizio (strutturali, permanenti, operativi) funzionali ai processi di innovazione in atto e al miglioramento continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

 » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIFLESSIONE OPERATIVA OBIETTIVO1: RICERCA-AZIONE CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	Consigli di Classe
	Organi coinvolti: Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, CTS	

Responsabile

Docente esperto interno e/o con consulente esterno che coordini il *gruppo di miglioramento* dedicato all'obiettivo di processo, collegato (in correlazione alle attività di formazione in ricerca-azione) alle attività dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Risultati Attesi

Definizione unitaria del **CANOVACCIO del Curricolo** per **ASSI Culturali** (Piano degli elementi costitutivi *del percorso formativo* offerto agli studenti) con i *Risultati di Apprendimento* relativi ai *Profili di Indirizzo* articolati in *Traguardi intermedi* (IP: Biennio, Terzo, Quarto, Quinto Anno; IT: 1°Biennio, 2° Biennio, Quinto Anno).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIFLESSIONE OPERATIVA OBIETTIVO 2: RICERCA-AZIONE PROGETTAZIONE FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	Consigli di Classe, Docenti interessati
	Genitori	

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Organi coinvolti: Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, CTS	

Responsabile

Docente esperto interno e/o con consulente esterno che coordini il *gruppo di miglioramento* dedicato all'obiettivo di processo, collegato (in correlazione alle attività di formazione in ricerca-azione) alle attività dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Risultati Attesi

Definizione unitaria della **Progettazione Formativa del CdC** (*Piani e Percorsi*: UdA, PFI, exASL, Valutazione, Certificazione).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIFLESSIONE OPERATIVA OBIETTIVO 3: RICERCA-AZIONE FORMAZIONE IN SERVIZIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docente esperto interno e/o con consulente esterno che coordini il *gruppo di miglioramento* dedicato all'obiettivo di processo, collegato (in correlazione alle attività di formazione in ricerca-azione) alle attività dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Risultati Attesi

Definizione dei **percorsi formativi** (con metodi e tecniche di ricerca-azione) e **produzione di modelli unitari** in progress di *Canovaccio* del Curricolo per ASSI

Culturali e dei *Piani* e dei *Percorsi di riferimento* (UdA, PFI, exASL, Valutazione, Certificazione).

❖ **VERSO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ORIENTANTI, PERSONALIZZANTI, INCLUSIVI**

Descrizione Percorso

Gli adolescenti provenienti dalla scuola media saranno accompagnati con un'azione sinergica, compiuta da tutte le componenti dell'Istituto, a sviluppare le loro attitudini e potenzialità sino a consentire loro, diventati giovani cittadini responsabili, di fare le scelte più adeguate per il loro futuro da giovani ormai adulti, nella prosecuzione degli studi o nell'inserimento professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare segmenti di unitarietà didattica, valutativa, organizzat. del Curricolo per progett., attuare, document UdC in funzione dei percorsi leF

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessità di migliorare i risultati delle prove INVALSI per alcune classi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Adeguare il curriculum secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Orientare più efficacemente gli allievi provenienti dalla

media al rispetto delle regole scolastiche, introducendo nuovi modelli organizzativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessità di migliorare i risultati delle prove INVALSI per alcune classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"Obiettivo:" Mantenere i locali scolastici in condizioni adeguate al decoro richiesto dalla istituzione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"Obiettivo:" Ridurre gli atti di bullismo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"Obiettivo:" Ridurre gli atti di vandalismo verso le strutture ed attrezzature scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Il numero elevato di allievi con bisogni educativi speciali saranno seguiti con particolare attenzione, al fine di garantire la loro piena inclusione all'interno delle classi e curarne l'orientamento in uscita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Adeguare il curriculum secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Gli allievi devono essere ricevuti dalla scuola media e accompagnati durante il percorso di studi nel nostro Istituto, promuovendo la loro capacità di delineare la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Adeguare il curriculum secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione dei docenti in servizio in funzione dello sviluppo del Curriculum relativo ai percorsi leFP e ASL. Questa attività è ormai compiuta.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Adeguare il curriculum secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCOGLIENZA IN INGRESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA

Responsabile

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Jessica Cappai

Collaboratore vicario: Prof.ssa Patrizia Ferrari

Secondo Collaboratore: Prof.ssa Renata Porcelli

Direttrice sede Pula: Prof.ssa Tonina Niffoi

Referente di Sede v. Codroipo: Prof. Mauro Dedoni

Referente di Sede v. Monte Acuto: Prof.ssa Maurizia Liguori

Funzione strumentale PTOF: Prof.ssa Adriana Trudu

Risultati Attesi

Gli allievi saranno introdotti alla vita quotidiana dell'Istituto, rendendoli consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri e mantenendo un costante contatto con le famiglie, incoraggiando la loro partecipazione agli Organi Collegiali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSERIMENTO DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/06/2021

❖ VERSO L'ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE NEL TERRITORIO E IN MOBILITÀ

Descrizione Percorso



Gli allievi saranno accompagnati nel loro sviluppo personale e professionali attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, PCTO, (ex alternanza scuola lavoro), viaggi di istruzione, progetti Erasmus e simili, interventi in Istituto di stakeholders presenti nel territorio sino ad acquistare piena consapevolezza della realtà che li circonda e maturare scelte adeguate alla loro indole per il loro futuro professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare segmenti di unitarietà didattica, valutativa, organizzat. del Curricolo per progett., attuare, document UdC in funzione dei percorsi leF

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Adeguare il curricolo secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Orientare più efficacemente gli allievi provenienti dalla media al rispetto delle regole scolastiche, introducendo nuovi modelli organizzativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

"Obiettivo:" Mantenere i locali scolastici in condizioni adeguate al decoro richiesto dalla istituzione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

"Obiettivo:" Ridurre gli atti di bullismo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

"Obiettivo:" Ridurre gli atti di vandalismo verso le strutture ed attrezzature scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Fornire informazioni alle famiglie sulle possibilità di inserimento lavorativo degli alunni con disabilità in uscita dalla scuola. Costituzione di un gruppo di studio e approfondimento sulla normativa in questione, in considerazione del corso di formazione già svolto, tenuto da un funzionario ASPAL. Creazione di uno sportello di consulenza rivolto alle famiglie degli alunni con disabilità. Sviluppo delle attività inclusive di orientamento in uscita per tutti gli alunni dell'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessità di migliorare i risultati delle prove INVALSI per alcune classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare trasversalmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Adeguare il curriculum secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione dei docenti in servizio in funzione dello sviluppo del Curriculum relativo ai percorsi leFP e ASL. Questa attività è ormai compiuta.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Adeguare il curriculum secondo le indicazioni contenute nella riforma dei professionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Aziende accoglienti gli allievi
Responsabile		

Dirigente Scolastico Dott.ssa Jessica Cappai

Referente per i PCTO Prof.ssa Patrizia Ferrari

Funzione Strumentale PCTO Prof. Francesco Testa

Tutor dei PCTO: un docente per classe.

Risultati Attesi

Gli allievi apprenderanno quali sono le condizioni reali del mondo del lavoro e svilupperanno le conoscenze apprese a scuola, conseguendo le competenze necessarie per il loro futuro inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel quadro della riforma degli Istituti professionali, il nostro Istituto porta avanti nuove professionalità, concordate con le reti IPSECOM (commerciale) e Tripla A (alberghieri); nel settore commerciale la figura professionale di **"Tecnico del Turismo Accessibile e Sostenibile"**; nel settore enogastronomia ed ospitalità alberghiera (oltre ai tradizionali enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica) anche il settore dell'**"Arte Bianca e Pasticceria"**.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

Didattica Digitale Integrata (DDI)

La DDI, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo di nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza nel caso di un nuovo lockdown, presenta modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.



La DDI sarà utilizzata in modalità complementare alla didattica in presenza per garantire il mantenimento dell'Offerta Formativa e la continuità educativa.

L'Istituto Azuni, da marzo a giugno, ha dovuto affrontare una sfida enorme: evitare la dispersione, anche digitale, degli studenti e rimanere in vita pur nella chiusura delle quattro sedi.

Lo ha potuto fare solo grazie alla tecnologia che, al netto di tante difficoltà e pagando anche un costo in termini di rendimento, ha comunque mostrato, anche in questo settore, un risvolto *provvidenziale*.

Il ricorso improvviso, drastico ed esclusivo di un'offerta formativa a distanza, su tutto il territorio nazionale e nelle scuole di ogni ordine e grado, ha fornito risposte diverse, dovute sicuramente alle diverse difficoltà di accesso alla rete da parte degli alunni, dei docenti, ma anche ad una inevitabile impreparazione mentale e di spirito che tutti abbiamo dovuto scontare una volta scaraventati in una dimensione così irrealistica ed assurda.

Didattica a distanza ma anche didattica dell'emergenza, dove il digitale si è rivelato l'unico vero filo conduttore e di unione con gli studenti e per questo motivo diventata Didattica Digitale Integrata.

E' pertanto necessario ridefinire gli spazi e i tempi dell'apprendimento perché la scuola ha bisogno di un ambiente, anzi di una comunità, in grado di promuovere lo sviluppo e la personalità degli alunni.

Si innesta qui l'importanza dell' inserimento dell'Educazione Civica, della sua trasversalità, del tema della *Cittadinanza Digitale* e di costruire una piena consapevolezza della vita in rete, ormai diventato il modo in cui si svolge l'esistenza.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"AZUNI" (CAGLIARI)	CARC00201B
I.P.S.C.T. "AZUNI" SERALE CAGLIARI	CARC00251R

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la

progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

D. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

E. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico,

merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

F. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSAR "AZUNI" PULA	CARH00203P
IST. PROF. COM. TUR. SERALE PULA	CARH002501

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
 - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
 - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Arte Bianca e Pasticceria

Nel profilo di "Arte bianca e pasticceria" il Diplomato acquisisce i seguenti *Risultati di Apprendimento*, in termini di Competenze, Abilità e Conoscenze, pertanto è in grado di:

Competenze:

-Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

Abilità:

-Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito.

-Apportare alle ricette tradizionali, di un prodotto dolciario o da forno, delle variazioni personali in funzione dell'evoluzione del gusto o in base a particolari esigenze alimentari della clientela.

-Configurare in modo creativo il prodotto finito, scegliendo la decorazione in funzione dell'elaborato preparato

-Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario

Conoscenze:

-Tecniche di gestione dell'intero ciclo di produzione/conservazione/presentazione dei prodotti dolciari e di arte bianca

-Tecnologie innovative per la produzione dolciaria e di arte bianca

-Tecniche di presentazione e decorazione dei prodotti

-Caratteristiche della pasticceria e della panificazione regionale, nazionale e internazionale

-Strumenti per la rilevazione e la ricerca delle dinamiche del gusto e degli abbinamenti di sapori e ingredienti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevedono 33 ore annue per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in allegato il piano organizzativo.

Approfondimento

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

IL QUADRO NORMATIVO

*“Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, (d'ora in avanti, **Legge**), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.”*

il curricolo di educazione civica, secondo le Linee guida, deve indicare:

- i traguardi di competenza;
- i risultati di apprendimento;
- gli obiettivi specifici di apprendimento;
- prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022).

La Legge la pone come norma cardine del nostro ordinamento, insieme alla conoscenza della Costituzione Italiana, come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, con l'obiettivo di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'Educazione Civica è educazione alla cittadinanza ed è accompagnata da un programma di **reintroduzione** del rigore e del rispetto delle regole, in una scuola attraversata da espressioni di violenza adolescenziale e da debolezza del docente.

ORARIO

Per la sua attuazione sono previste 33 ore annue, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma.

EDUCAZIONE CIVICA E TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Si ricorda che l'importanza di questo insegnamento è la trasversalità e per questo è dentro tutte le discipline, dentro la storia, la

matematica, le scienze, la letteratura...

L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

LA VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

LE TEMATICHE

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

- a Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

- c Educazione alla Cittadinanza Digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- d Elementi fondamentali di Diritto, con particolare riguardo al Diritto del Lavoro;
- e Educazione Ambientale, Sviluppo Eco-Sostenibile e Tutela del Patrimonio Ambientale, delle Identità, delle Produzioni e delle Eccellenze Territoriali e Agroalimentari;
- f Educazione alla Legalità e al Contrasto delle mafie;
- g Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h Formazione di base in materia di Protezione Civile;

COSA NON SI DEVE PROGETTARE PIU'

Con l'insegnamento di Educazione Civica spariscono i progetti interdisciplinari.

Rientrano infatti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica anche l'Educazione Stradale, l'Educazione alla Salute e al Benessere, l'Educazione al Volontariato e alla Cittadinanza Attiva.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che la scuola rafforzi la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La scuola, nell'ambito dell'autonomia, può avviare esperienze extra-scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:

- altri soggetti istituzionali;
- con il mondo del volontariato e del Terzo settore;
- con i comuni (conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e fruizione di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali).

LA MISSION

L'Educazione Civica, il cui fondamento è la conoscenza della Costituzione Italiana, è un insieme di regole che dobbiamo vivere da cittadini.

La mission è infatti formare cittadini che conoscano e che applichino le regole, in grado di pensare ed agire autonomamente e

responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale, che è il PTOF, e che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente;
- la famiglia;
- i docenti;
- il territorio.

Lo studente, come cittadino democratico e libero e non solo destinatario di un servizio scolastico, deve partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condivide il patto educativo di corresponsabilità, finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche

didattiche innovative e coinvolgenti e, con il supporto del personale ATA, al rispetto reciproco e delle regole.

Il territorio inteso come contesto di appartenenza, ricco di risorse ma anche di vincoli, da cogliere e da superare, con il quale collaborare ed inserirsi per lo sviluppo di nuove opportunità professionali. Per realizzare tutto questo è assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

LA VISION

La vision è presentare l'Istituto Azuni come una scuola proiettata verso la valorizzazione del territorio e delle sue tipicità, fondata sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali, un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "AZUNI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED CIV PROSPETTO DI SINTESI CLASSI 1-2-3-4-5.PDF

NOME SCUOLA

"AZUNI" (CAGLIARI) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Azuni, con tutte le varie azioni, promuove i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza, degli atti di bullismo, in modo da divenire parte integrante dell'educazione alla cittadinanza. Tali principi si sviluppano nell'ambito di: - Cittadinanza e Costituzione; - attraverso la progettazione di esperienze formative mirate, come visite aziendali e di istruzione, anche in modalità on-line; - in modo trasversale fra varie discipline con l'insegnamento dell'Educazione Civica

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

ED CIV PROSPETTO DI SINTESI CLASSI 1-2-3-4-5.PDF

Approfondimento

L'anno scolastico 2020-21 presenta evidenti caratteristiche di straordinarietà per le necessarie misure di sicurezza anti-Covid e per le azioni previste dall'O. M. n°11/2020 e per l'ultimo DPCM del 3/11/2020 che riporta le scuole secondarie di II grado al ricorso alla Didattica a Distanza (DAD).

Occorre pertanto ridefinire la proposta educativa avendo come riferimenti:

1. il Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI)
2. l'Educazione Civica, come insegnamento trasversale e con le preziose tematiche di:
 - a) Costituzione
 - b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 - c) Educazione alla Cittadinanza Digitale

- d) Elementi fondamentali di Diritto
- e) Educazione Ambientale e Sviluppo Eco.Sostenibile
- f) Educazione alla Legalità
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale
- h) Formazione di base in materia di protezione Civile

Il Curricolo è rivisto nell'ottica di:

- rinnovare la didattica, selezionando i contenuti proposti e promuovendo esperienze di Cittadinanza attiva
- sviluppare il pensiero divergente e creativo, come risposta al cambiamento, curando la padronanza del linguaggio, strumento essenziale per la sua espressione
- offrire agli studenti valutazioni tempestive e trasparenti, che forniscano informazioni sul loro processo di apprendimento, indicando gli aspetti da migliorare al fine di accrescerne la consapevolezza
- offrire Progetti Formativi Individualizzati (PFI), con lo scopo di motivare e orientare gli studenti nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo (PCTO) e di supportarli per migliorare il successo scolastico con interventi di recupero e potenziamento
- formazione dei docenti intesa come ricerca, formazione e pratica didattica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - FONDAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ NEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI**

Descrizione:

L'articolo 57 della legge di bilancio 2019 approvata dal Senato, commi 18-21, ridenomina i percorsi ASL in:

"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Gli allievi saranno condotti progressivamente ai PCTO, previsti nel Triennio, già dal secondo anno.

Fin dal biennio iniziale potranno iniziare i percorsi, partecipando a manifestazioni e/o eventi.

Saranno inseriti nelle aziende partner e seguiti con particolare attenzione dai tutor delle singole classi.

I PCTO, in situazioni organizzative ottimali:

ü offrono l'opportunità di apprendere mediante esperienze lavorative in ambienti privati, pubblici e del terzo settore,

ü favoriscono l'orientamento professionale e le vocazioni personali,

ü favoriscono, sulla base di un percorso **co-progettato** (scuola/struttura ospitante in riferimento alle attività) e **contestualizzato** nel Territorio, la formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, realizzando un collegamento organico e documentale tra l'Istituzione Scolastica e la Struttura Ospitante.

I protocolli

A seguito delle stipulazioni di *Protocolli d'Intesa* MIUR con Aziende, Ordini Professionali, Amministrazioni Pubbliche, Associazioni, etc., che hanno aperto e tracciato la strada della *co-progettazione con le Istituzioni Scolastiche*, l'Istituto tende a sua volta a stipulare, sulla base di esperienze pregresse di qualità, *convenzioni annuali* con strutture pubbliche e/o private che intendano *ospitare gli studenti in regime dei PCTO, senza scopo di lucro, secondo le direttive ministeriali, la normativa vigente, l'organizzazione e le regole dell'Istituto stesso, nel pieno rispetto e osservanza della tutela dell'alunno (minorenne e maggiorenne) in considerazione del fatto che durante l'esperienza lavorativa -lo Stage- mantiene lo status di studente.*

La progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La progettazione dei PCTO curata dall'Istituto è in continua evoluzione in quanto costruisce gradualmente **unitarietà progettuale** formativa e orientativa, focalizzando l'attenzione sulla tutela dello status di alunno.

Il percorso promosso dall'Istituto assume forma didattica mediante la programmazione di attività sulla base di h 600 (L.107/15), distribuite a partire già dal secondo anno (Biennio), per poi continuare nel terzo, quarto e quinto anno, come segue:

PCTO Professionali e Tecnici h 400
2^ classe 160 ore circa
3^ classe 180 ore circa
4^ classe 180 ore circa
5^ classe 80 ore circa

[A partire dall'a.s. 2019-20, in applicazione del disposto dell' art.5 comma.1 punto e) del Dlgs 61/17, è contemplata la possibilità di attivare i PCTO già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del Dlgs 81/15 giugno 2015].

La progettazione si fonda sulle seguenti *Competenze*:

ü **Competenza di Orientamento (ITA)**

Orientamento alla Cultura del Lavoro

ü **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (UE)**

Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità

ü **Competenze Chiave di Cittadinanza (ITA)**

Comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione

Il percorso di progettazione è organizzato in **moduli didattici**:

- ü moduli di orientamento
- ü modulo fondamentale (STAGE)
- ü moduli complementari

comprendenti diverse tipologie di attività.

Oltre allo stage presso l'azienda ospitante, percorso unitario e fondamentale, l'Istituto Azuni propone già da venti anni, il progetto:

Progetto "Qualità e promozione del Front Office".

L'obiettivo del progetto è di migliorare e approfondire le competenze del settore Accoglienza Turistica mettendo in risalto quelle che sono le mansioni di un addetto al F.O. Tale attività rappresenta un momento molto importante e significativo dell'*imparare facendo*, finalizzato all'acquisizione di autonomia operativa e competenze tecnico-pratiche.

Guidati dal docente gli alunni si occuperanno di:

- organizzare il servizio F.O. all'interno dell'Istituto;
- gestire le piattaforme elettroniche di riferimento alle quali l'Istituto è iscritto;
- fornire accoglienza ed assistenza ai visitatori e agli ospiti in occasioni speciali e/o ordinarie.

Anche i docenti di Lingue Straniere seguiranno gli allievi durante le varie attività, garantendo sostegno, rafforzando l'autostima e offrendo potenziamento nelle lingue straniere nella formazione del settore *Accommodation e Room Division*.

Progetto "Info Point":

L'attività è rivolta agli studenti frequentanti l'indirizzo di *Accoglienza Turistica*, come strategia d'intervento per promuovere la crescita culturale e la formazione delle competenze linguistiche in lingua inglese e francese, spendibili nel campo turistico del territorio. L'attività consiste nell'offrire informazioni turistiche per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio di Cagliari e Pula.

Progetto "Fisco & Scuola"

Il progetto nasce in collaborazione con l'"Agenzia delle Entrate" e prevede:

1. un incontro formativo a scuola;
2. una visita guidata degli studenti agli uffici finanziari;
3. offerta di materiale divulgativo
4. contributi all'arricchimento della pagina "Entrate...in classe" del sito internet regionale.

I funzionari dell'Agenzia esporranno e guideranno gli allievi sui principi costituzionali che stanno alla base dell'adempimento fiscale, spiegando la correlazione fra il pagamento dei tributi e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali, seguirà l'illustrazione dei principi generali del sistema tributario italiano e delle funzioni dell'Agenzia delle Entrate.

Dal 2010 l'Agenzia offre alle scuole il supporto multimediale denominato "Insieme per la legalità fiscale", affiancato dagli elaborati predisposti dalla Direzione Regionale della Sardegna.

Il materiale di supporto sarà uno strumento didattico per diffondere in maniera ludica e informale l'importanza del corretto comportamento fiscale. Il programma comprenderà anche argomenti legati al contrasto all'evasione fiscale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà compiuta in accordo con le strutture ospitanti e tenendo conto di quanto esposto dall'allievo nella informativa sugli esiti redatte al termine dell'esperienza.

❖ *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - FONDAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ NEGLI ISTITUTI COMMERCIALI*

Descrizione:

Le potenzialità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'articolo 57 della legge di bilancio 2019 approvata dal Senato, commi 18-21, ridenomina i percorsi ASL in:

"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Gli allievi saranno condotti progressivamente ai PCTO, previsti nel Triennio, già dal secondo anno.

Fin dal biennio iniziale potranno iniziare i percorsi, partecipando a manifestazioni e/o eventi.

Saranno inseriti nelle aziende partner e seguiti con particolare attenzione dai tutor delle singole classi.

I PCTO , in situazioni organizzative ottimali:

ü offrono l'opportunità di apprendere mediante esperienze lavorative in ambienti privati, pubblici e del terzo settore,

ü favoriscono l'orientamento professionale e le vocazioni personali,

ü favoriscono, sulla base di un percorso **co-progettato** (scuola/struttura ospitante in riferimento alle attività) e **contestualizzato** nel Territorio, la formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, realizzando un collegamento organico e documentale tra l'Istituzione Scolastica e la Struttura Ospitante.

I protocolli

A seguito delle stipulazioni di *Protocolli d'Intesa* MIUR con Aziende, Ordini Professionali, Amministrazioni Pubbliche, Associazioni, etc., che hanno aperto e tracciato la strada della *co-progettazione con le Istituzioni Scolastiche*, l'Istituto tende a sua volta a stipulare, sulla base di esperienze pregresse di qualità, *convenzioni annuali* con strutture pubbliche e/o private che intendano *ospitare gli studenti in regime dei PCTO, senza scopo di lucro, secondo le direttive ministeriali, la normativa vigente, l'organizzazione e le regole dell'Istituto stesso, nel pieno rispetto e osservanza della tutela dell'alunno (minorenne e maggiorenne) in considerazione del fatto che durante l'esperienza lavorativa -lo Stage- mantiene lo status di studente.*

La progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La progettazione dei PCTO curata dall'Istituto è in continua evoluzione in quanto costruisce gradualmente **unitarietà progettuale** formativa e orientativa, focalizzando l'attenzione sulla tutela dello status di alunno.

Il percorso promosso dall'Istituto assume forma didattica mediante la programmazione di attività sulla base di non meno di h 400 (L.107/15), distribuite a partire già dal secondo anno (Biennio), per poi continuare nel terzo, quarto e quinto anno, come segue:

PCTO Professionali e Tecnici h 400
Biennio
3^ classe 160 ore circa
4^ classe 160 ore circa
5^ classe 80 ore circa

[A partire dall'a.s. 2019-20, in applicazione del disposto dell' art.5 comma.1 punto e) del Dlgs 61/17, è contemplata la possibilità di attivarei PCTO già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del Dlgs 81/15 giugno 2015].

La progettazione si fonda sulle seguenti *Competenze*:

ü **Competenza di Orientamento (ITA)**

Orientamento alla Cultura del Lavoro

ü **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (UE)**

Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità

ü **Competenze Chiave di Cittadinanza (ITA)**

Comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione

Il percorso di progettazione è organizzato in **moduli didattici**:

ü moduli di orientamento

ü modulo fondamentale (STAGE)

ü moduli complementari

comprendenti diverse tipologie di attività.

Progetto "Fisco & Scuola"

Il progetto nasce in collaborazione con l'"Agenzia delle Entrate" e prevede:

1. un incontro formativo a scuola;
2. una visita guidata degli studenti agli uffici finanziari;
3. offerta di materiale divulgativo
4. contributi all'arricchimento della pagina "Entrate...in classe" del sito internet regionale.

I funzionari dell'Agenzia esporranno e guideranno gli allievi sui principi costituzionali che stanno alla base dell'adempimento fiscale, spiegando la correlazione fra il pagamento dei tributi e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali, seguirà l'illustrazione dei principi generali del sistema tributario italiano e delle funzioni dell'Agenzia delle Entrate.

Dal 2010 l'Agenzia offre alle scuole il supporto multimediale denominato "Insieme per la legalità fiscale", affiancato dagli elaborati predisposti dalla Direzione Regionale della Sardegna.

Il materiale di supporto sarà uno strumento didattico per diffondere in maniera ludica e informale l'importanza del corretto comportamento fiscale. Il programma comprenderà anche argomenti legati al contrasto all'evasione fiscale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà compiuta in accordo con le strutture ospitanti e tenendo conto di quanto esposto dall'allievo nella informativa sugli esiti redatte al termine dell'esperienza.

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - FONDAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ NEGLI ISTITUTI TECNICI**

Descrizione:

Le potenzialità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'articolo 57 della legge di bilancio 2019 approvata dal Senato, commi 18-21, ridenomina i percorsi ASL in:

"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Gli allievi saranno condotti progressivamente ai PCTO, previsti nel Triennio, già dal secondo anno.

Fin dal biennio iniziale potranno iniziare i percorsi, partecipando a manifestazioni e/o eventi.

Saranno inseriti nelle aziende partner e seguiti con particolare attenzione dai tutor delle singole classi.

I PCTO , in situazioni organizzative ottimali:

ü offrono l'opportunità di apprendere mediante esperienze lavorative in ambienti privati, pubblici e del terzo settore,

ü favoriscono l'orientamento professionale e le vocazioni personali,

ü favoriscono, sulla base di un percorso **co-progettato** (scuola/struttura ospitante in riferimento alle attività) e **contestualizzato** nel Territorio, la formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, realizzando un collegamento organico e documentale tra l'Istituzione Scolastica e la Struttura Ospitante.

I protocolli

A seguito delle stipulazioni di *Protocolli d'Intesa* MIUR con Aziende, Ordini Professionali, Amministrazioni Pubbliche, Associazioni, etc., che hanno aperto e tracciato la strada della *co-progettazione con le Istituzioni Scolastiche*, l'Istituto tende a sua volta a stipulare, sulla base di esperienze pregresse di qualità, *convenzioni*

annuali con strutture pubbliche e/o private che intendano ospitare gli studenti in regime dei PCTO, senza scopo di lucro, secondo le direttive ministeriali, la normativa vigente, l'organizzazione e le regole dell'Istituto stesso, nel pieno rispetto e osservanza della tutela dell'alunno (minorenne e maggiorenne) in considerazione del fatto che durante l'esperienza lavorativa -lo Stage- mantiene lo status di studente.

La progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La progettazione dei PCTO curata dall'Istituto è in continua evoluzione in quanto costruisce gradualmente **unitarietà progettuale** formativa e orientativa, focalizzando l'attenzione sulla tutela dello status di alunno.

Il percorso promosso dall'Istituto assume forma didattica mediante la programmazione di attività sulla base di non meno di h 400 (L.107/15), distribuite a partire già dal secondo anno (Biennio), per poi continuare nel terzo, quarto e quinto anno, come segue:

PCTO Professionali e Tecnici h 400	
Biennio	
3 ^a classe	160 ore circa
4 ^a classe	160 ore circa
5 ^a classe	80 ore circa

[A partire dall'a.s.

2019-20, in applicazione del disposto dell' art.5 comma.1 punto e) del Dlgs 61/17, è contemplata la possibilità di attivare i PCTO già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del Dlgs 81/15 giugno 2015].

La progettazione si fonda sulle seguenti *Competenze*:

ü **Competenza di Orientamento (ITA)**

Orientamento alla Cultura del Lavoro

ü **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (UE)**

Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità

ü **Competenze Chiave di Cittadinanza (ITA)**

*Comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile;
risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare
l'informazione*

Il percorso di progettazione è organizzato in **moduli didattici**:

- ü moduli di orientamento
- ü modulo fondamentale (STAGE)
- ü moduli complementari

comprendenti diverse tipologie di attività.

Progetto "Fisco & Scuola"

Il progetto nasce in collaborazione con l'"Agenzia delle Entrate" e prevede:

1. un incontro formativo a scuola;
2. una visita guidata degli studenti agli uffici finanziari;
3. offerta di materiale divulgativo
4. contributi all'arricchimento della pagina "Entrate...in classe" del sito internet regionale.

I funzionari dell'Agenzia esporranno e guideranno gli allievi sui principi costituzionali che stanno alla base dell'adempimento fiscale, spiegando la correlazione fra il pagamento dei tributi e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali, seguirà l'illustrazione dei principi generali del sistema tributario italiano e delle funzioni dell'Agenzia delle Entrate.

Dal 2010 l'Agenzia offre alle scuole il supporto multimediale denominato "Insieme per la legalità fiscale", affiancato dagli elaborati predisposti dalla Direzione Regionale della Sardegna.

Il materiale di supporto sarà uno strumento didattico per diffondere in maniera ludica e informale l'importanza del corretto comportamento fiscale. Il programma comprenderà anche argomenti legati al contrasto all'evasione fiscale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà compiuta in accordo con le strutture ospitanti e tenendo conto di quanto esposto dall'allievo nella informativa sugli esiti redatte al termine dell'esperienza.

❖ INSERIMENTO DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**Descrizione:**

INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ART.5 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ex ASL

1. Considerando l'attuale situazione emergenziale dovuta al Covid-19, si ricorda che le attività di PCTO, rivolte agli studenti (dalla classe 2° sino al 5° anno), saranno regolarmente organizzate e strutturate in moduli così come previsto dalle LINEE GUIDA MINISTERIALI di cui all'articolo 1, comma 785, della Legge 30 Dicembre 2018, n° 145.
2. Tali attività si svolgeranno (in presenza e/o da remoto) rispettando le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico; compatibilmente con le misure messe in atto per contrastare e contenere la diffusione del virus e garantire il regolare e sereno funzionamento dell'Istituzione Scolastica e di tutti i suoi componenti.
3. Gli STAGES previsti dalle attività di PCTO, si organizzeranno e svolgeranno presso le aziende partner dell'Istituto, **solo e soltanto se** sarà garantita la completa sicurezza degli studenti. Sia all'inizio dello stage (in azienda) che al rientro nell'Istituto; in pieno rispetto delle disposizioni delle Autorità.
4. Le attività di PCTO potrebbero subire modifiche in caso di diverse comunicazioni

ufficiali da parte del Ministero dell'Istruzione e della Salute.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PERCORSI DI RIFERIMENTO

Le attività presenti sono le seguenti: - Servizio consulenza psicologica e sportello d'ascolto-Partecipazione rappresentazioni teatrali e cinematografiche-partecipazione eventi culturali-Visite guidate-Percorsi didattici specifici (Monumenti aperti, altro), anche da remoto. Inoltre sono presenti: Diffusione sport minori (solo se sarà possibile garantire la completa sicurezza degli studenti)-Sensibilizzazione contro il bullismo-Sportello didattico-Attività connesse alle Discipline Giuridiche- Certificazione lingua francese (per interni).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte serviranno come arricchimento e ampliamento extracurricolare e saranno funzionali al raggiungimento delle priorità strategiche del nostro Istituto. Ogni attività proposta è messa in relazione con gli obiettivi di processo del piano di miglioramento.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il PNSD è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Considerando che la normativa impone la dematerializzazione delle attività degli Enti Pubblici, si procederà con una digitalizzazione sempre più spinta di tutte le attività.

Il PNSD, con valenza pluriennale, mira all'innovazione del sistema scolastico e allo sfruttamento delle opportunità dell'educazione digitale, già avviata sul territorio italiano dal 2008 con *l'Azione LIM*, *l'Azione Cl@sse 2.0*, *l'Azione Scuola 2.0* e così via, contribuendo a "catalizzare" l'impiego di risorse a favore dell'innovazione digitale attraverso i **Fondi Strutturali Europei** (PON Istruzione 2007-2013 e PON Istruzione 2014-2020) e i fondi della Legge 107/2015.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il PNSD con l'*Azione #28* prevede come figura di accompagnamento **l'Animatore Digitale**, un docente selezionato che, con il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo e il Team, opererà per concretizzare gli obiettivi e le innovazioni del PNSD nella vita scolastica.

L'Animatore Digitale predispose un progetto, che a seguito dell'iter di approvazione viene reso pubblico sul sito della scuola e, inoltre, secondo il PdM sarà oggetto di monitoraggio.

L'azione **dell'Animatore Digitale** prevede attività nei seguenti tre ambiti:

Formazione Interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente il formatore) favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della Comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di Soluzioni Innovative:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Animatore Digitale è in sostanza il portavoce di un progetto digitale che intende essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche con la stretta collaborazione del Dirigente scolastico, del DSGA e del Team.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il PNSD si prefigge lo scopo di valorizzare la cultura della collaborazione e la visione della tecnologia funzionale alla didattica, per questo si procederà all'attivazione della banda in fibra ottica in tutte le sedi dell'Istituto.

L'Ambiente digitale

La scuola ha necessità di interagire con il territorio (enti, associazioni, aziende etc.) per rendere autentica e reale l'offerta formativa, anche adeguando la pratica dell'insegnamento alle mutate condizioni socioeconomiche del periodo attuale. La tecnologia di ultima generazione deve essere quindi utilizzata come strumento per realizzare nuovi modelli educativi, come riportato nel testo del PNSD, in cui la "*progettazione mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione [...]. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti*".

Si ipotizza quindi una prima fase informativo/formativa cui segue il potenziamento dell'utilizzo degli strumenti digitali collegati alle nuove metodologie, infine un coinvolgimento di tutte le componenti verso una sempre maggiore apertura al Territorio dell'Istituto e un

STRUMENTI

ATTIVITÀ

consolidamento di pratiche che porti alla condivisione del proprio operato in uno spazio virtuale comune, nonché deposito di risorse didattiche.

La scuola viene indicata come *polo di attrazione* in grado di offrire soluzioni formative rispondenti alle esigenze attuali e luogo aperto ai cittadini anche in orari extracurricolari.

Tra gli obiettivi del PNSD lo spazio scolastico viene pensato infatti come uno spazio di apprendimento che non si esaurisce con l'orario curricolare, ma diventa una struttura di servizio per la formazione dei cittadini nelle *competenze di cittadinanza digitale*.

Studenti e famiglie inoltre sono posti al centro del Piano Digitale dell'Istituto nelle azioni di informazione, di formazione e di sinergia con il territorio.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Predisposizione di ambienti adatti all'utilizzo del proprio device come strumento di apprendimento.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Approntamento di sistema opportuno per attribuire identità digitale a ciascun docente della scuola.

A questo proposito l'Istituto ha recentemente rinnovato il laboratorio di Informatica per l'indirizzo *Commerciale* nella (sede Via Is Maglias) e il *laboratorio* per l'indirizzo *Accoglienza Turistica* (sede Via Monte Acuto).

1 laboratorio MAC/grafica per l'opzione *Promozione Commerciale e Pubblicitaria* e per l'indirizzo *Grafica e Comunicazione* del Tecnico, oltre a un laboratorio di Informatica (sede Via Codroipo).

1 laboratorio polivalente multimediale nella sede di Pula

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"AZUNI" (CAGLIARI) - CARC00201B

I.P.S.C.T. "AZUNI" SERALE CAGLIARI - CARC00251R

IPSAR "AZUNI" PULA - CARH00203P

IST. PROF. COM. TUR. SERALE PULA - CARH002501

Criteria di valutazione comuni:

Viene allegata la griglia di valutazione.

ALLEGATI: Griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega la tabella docimologica approvata dal Collegio.

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per il solo triennio può non essere ammesso alla classe successiva l'alunno con tre materie di indirizzo gravemente insufficienti (da 1 a 4).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri sono quelli previsti dalla Normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si allega la tabella relativa

ALLEGATI: Credito scolastico.pdf

Valutazione Didattica a Distanza:

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti".

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di

valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti, che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti. Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine o, meglio ancora, "salvati e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica."

ALLEGATI: Tabella valutazione DDI.pdf

Integrazione al regolamento di disciplina nella DDI:

In allegato l'integrazione al regolamento di disciplina.

ALLEGATI: Integrazione regolamento di disciplina AZUNI-signed.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola dimostra di prestare attenzione alle problematiche relative agli allievi con disabilità, curandone l'inclusione anche nelle attività di alternanza scuola lavoro. L'aggiornamento dei PEI e PDP avviene con regolarità. Risultati positivi, in linea con quelli dei ragazzi di origine locale, si evidenziano anche per gli allievi di origine straniera.

Punti di debolezza

Da migliorare è l'efficacia dell'azione svolta verso i DSA. Occorre una migliore formazione dei docenti curricolari in questo settore; è stata compiuta una attività di formazione con la rete di ambito nello scorso mese di settembre 2017; altre seguiranno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La disponibilità a realizzare interventi di recupero da parte dei docenti è generalmente diffusa.

Punti di debolezza

Le iniziative di recupero degli allievi in difficoltà risentono delle criticità legate all'elevato tasso di pendolarismo ed alle difficoltà logistiche. Non si è fin qui stati capaci di organizzare attività di recupero curricolari che dimostrino di essere adeguate alle necessità, particolarmente nelle classi del primo biennio.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Rappresentante C.M.di CA

Funzioni Strumentali Inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per tutti gli alunni certificati l.104/92 viene redatto annualmente un percorso didattico-educativo individualizzato in cui si cerca di costruire un vero e proprio progetto di vita per l'alunno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Viene redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola, dalla famiglia e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La famiglia partecipa alla formulazione del PEI e del PDP, nonché alle loro eventuali revisioni e sarà chiamata a formalizzare con la scuola un patto formativo, a testimonianza di un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. A tal fine essa: - fa pervenire alla scuola tutta la documentazione disponibile e le eventuali integrazioni apportate dagli specialisti nel tempo; - segnala tempestivamente al Coordinatore di classe o al docente di sostegno la necessità di procedere a variazioni motivate di quanto previsto nel PEI/PDP in rapporto a nuovi elementi di cui disponga; - collabora fattivamente coi docenti di classe attraverso i colloqui mensili e quelli generali. Per quanto riguarda l'area degli alunni con disabilità il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto esclusivo, a tal fine e nella prospettiva futura verranno sempre più sollecitate le situazioni di dialogo dei genitori con tutto il CdC. Sempre in una prospettiva futura, verranno organizzate giornate informative sui BES rivolte alle famiglie. Saranno valutate collaborazioni con Associazioni di genitori (es. ANFFAS), l'Unione Ciechi di Cagliari, ABC (associazione Bambini Cerebrolesi), Centro Downs Onlus Cagliari e con aziende e strutture ristorative locali per creare occasioni di stages lavorativi protetti. Inoltre, sarebbe auspicabile garantire la presenza dello psicologo e/o di altri specialisti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Assemblea generale dei genitori alunni con disabilità

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Corsi di formazione a livello di rete di scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: -Adozione di un sistema di valutazione condiviso al fine di verificare non solo i risultati conseguiti dagli allievi ma il processo di apprendimento seguito, le conquiste raggiunte, gli sforzi fatti per superare i propri limiti e difficoltà, in considerazione della situazione di partenza. - Valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi: si prevede di far compilare dei questionari cartacei alle famiglie, agli alunni. -Valutare con voti più elevati le competenze conseguite dagli alunni durante gli stage in azienda, i tirocini formativi, le attività laboratoriali. Per raggiungere questo obiettivo si propone il Corso sulla valutazione suindicato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali sarebbe necessario prevedere degli incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, questo avviene quasi esclusivamente tra docenti di sostegno. Dall'accordo di programma-quadro tra USR per la Sardegna-Ufficio V Ambito territoriale di Cagliari, gli Enti Locali e le ASL, per garantire il coordinamento dei servizi e migliorare la qualità dell'integrazione scolastica, ciascun alunno con disabilità deve essere accompagnato, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, dall'allegato E, compilato dal consiglio di classe precedente, nel quale vengono riportate tutte le informazioni riguardanti i ragazzi. I documenti (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di nuova iscrizione, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. In fase di preiscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e talvolta con i Servizi territoriali. La scuola effettua anche attività di orientamento lavorativo e universitario, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro. La scuola prevede attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture ricettive del territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor e

dei docenti di sostegno. Si propongono “Progetti Ponte” in accordo con le famiglie e i docenti, per favorire il passaggio, dei neoiscritti fra i diversi ordini di scuole e l'individuazione della classe più adatta all'inserimento di tutti gli alunni con BES. Si propone, durante il periodo delle attività di orientamento alle nuove iscrizioni, che almeno due docenti specializzati per sede, incontrino i referenti GLI e BES delle scuole medie, al fine di specificare nel dettaglio e preventivamente, tutta la documentazione necessaria e le indicazioni indispensabili che tali documenti devono contenere, per garantire un più efficiente servizio di sostegno e AE; prendere infine accordi sull'invio delle certificazioni e dei PDP, predisposti per i ragazzi con DSA e altri bisogni educativi speciali, in tempo utile per migliorare l'inserimento nelle classi e gli interventi didattici utili al caso. Si ritiene infine che lasciare solo alle famiglie tale compito, non garantisca la tempestività degli interventi programmati per migliorare l'inclusione. A tal fine si è già avviato nella sede di Pula un progetto continuità pluridisciplinare “Il cibo nelle Religioni” che vede coinvolti 3 scuole medie del territorio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ-Art. 3, DPR 235/2007-

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

Per poter conseguire i propri fini istituzionali e garantire a ciascun allievo il diritto ad una formazione critica e qualificata, la scuola ha bisogno di poter fondare il proprio lavoro su un clima sereno e rispettoso delle regole.

Alla costruzione di tale clima concorrono tutte le componenti della comunità scolastica, comprese le famiglie che, in quanto principali titolari dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, condividono con la scuola la responsabilità educativa degli allievi.

Ciascuna componente, nel rispetto del proprio ruolo, sancisce, attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, il proprio impegno.

La Scuola si impegna a :

- ü Garantire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un

- servizio educativo-didattico di qualità, tutelando il diritto all'apprendimento di ciascun alunno;
- ü Creare un clima sereno e accogliente, all'insegna del rispetto reciproco di ogni componente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dell'autonomia di giudizio, il sostegno nelle diverse abilità, la valorizzazione dei talenti e delle attitudini, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
 - ü Garantire la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, anche attraverso la promozione di iniziative di aggiornamento e formazione continua del personale docente;
 - ü Realizzare iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, per la valorizzazione delle eccellenze, per l'orientamento;
 - ü Favorire l'arricchimento del curricolo personale dello studente, anche attraverso l'erogazione di offerte formative integrative e mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
 - ü Distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro e le attività di verifica, affinché lo studente sia sempre in grado di affrontarli con serenità e in modo proficuo;
 - ü Procedere alla valutazione con tempestività e trasparenza, in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento;
 - ü Collaborare con le famiglie, favorendo una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo e creare un virtuoso circuito relazionale;
 - ü Fornire informazione trasparente e tempestiva, attraverso il registro elettronico, circa la frequenza e il profitto dei propri alunni;
 - ü Prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- ü Collaborare con la scuola per far rispettare allo studente le norme che

- disciplinano la vita della comunità scolastica;
- ü Aggiornarsi costantemente su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando regolarmente il registro elettronico e il sito web di Istituto;
 - ü Partecipare ai momenti di incontro e confronto e alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica;
 - ü Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni, limitando le richieste di uscite anticipate e ingressi posticipati ai casi di effettiva necessità, secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto;
 - ü Verificare che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, partecipando attivamente e con senso di responsabilità;
 - ü Informare la scuola su eventuali problemi che possano influenzare il rendimento scolastico dello studente;
 - ü Intervenire rispetto ad eventuali danni provocati dai propri figli, singolarmente o in corresponsabilità, a carico di persone, arredi, materiale didattico, mediante il risarcimento del danno, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

Lo Studente si impegna a:

- ü Conoscere e rispettare le norme che disciplinano la vita scolastica, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Regolamento d'Istituto;
- ü Assolvere con puntualità ed impegno ai doveri riguardanti l'attività didattica, cominciando dal presentarsi alle lezioni puntuali, dotati di adeguati sussidi didattici, materiale scolastico e divisa specifica all'indirizzo di appartenenza;
- ü Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei compagni un comportamento corretto e rispettoso;
- ü Utilizzare correttamente le attrezzature presenti nei laboratori, le strutture, i macchinari i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio scolastico;
- ü Rispettare le norme volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità delle persone, eseguendo senza indugi gli ordini impartiti dal Dirigente Scolastico e da tutti i Docenti;

- ü Prestare aiuto ai compagni in difficoltà e segnalare tempestivamente alla scuola situazioni critiche, episodi di violenza, bullismo o vandalismo di cui venga a conoscenza
- ü Collaborare con i rappresentanti di classe e di istituto per un miglior funzionamento della classe e della scuola.

INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' PER EMERGENZA COVID-19

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che deve essere firmato, tramite registro elettronico, da genitori e studenti maggiorenni. Tale documento riporta i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

La presente integrazione al Regolamento di Istituto e al patto di corresponsabilità si rende necessaria al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e garantire il regolare e sereno funzionamento dell'Istituzione Scolastica e di tutti i suoi componenti.

Le modalità qui contenute restano valide fino alla cessazione del periodo di emergenza sanitaria, pertanto il presente documento potrà essere aggiornato e integrato secondo le indicazioni del Ministero della salute e del Ministero dell'Istruzione.

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Patto individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente;
2. Il presente Patto ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica;

3. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Patto e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico invia il presente Patto, tramite registro elettronico, a tutti i membri della comunità scolastica e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Patto è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola;

2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro del personale ATA. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché:

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni autorizzati, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Patto;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Patto da parte

delle studentesse e degli studenti.

Art. 3- Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Patto e nei regolamenti;
- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone, in particolare all'ingresso nelle aule e nei laboratori.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare ogni ora e comunque frequentemente, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio;

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art. 4 - Impegni della comunità scolastica

Il personale dell'Istituto si impegna:

1.a misurare la temperatura corporea presso il proprio domicilio e a non recarsi al lavoro in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e a chiamare il

proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

2. a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;

3. a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Le famiglie si impegnano:

1. a verificare la temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola e a far rimanere il proprio figlio;

al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e a chiamare il proprio medico di famiglia;

2. a far rispettare al proprio figlio tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina se necessario, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;

3. a informare tempestivamente e responsabilmente il referente COVID di sede o il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale del proprio figlio durante la presenza a scuola;

4. a presentarsi a scuola e garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio

figlio/a a causa dell'insorgenza di sintomi influenzali o al non rispetto delle regole stabilite durante la giornata scolastica.

5. Allo stato attuale e fino a nuova comunicazione sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono, pertanto, in videoconferenza.

Gli studenti dovranno:

1. seguire le indicazioni fornite da insegnanti e personale scolastico per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico;
2. all'interno dell'aula, mantenere la postazione assegnata dall'insegnante;
3. spostarsi all'interno dell'edificio seguendo le regole stabilite;
4. utilizzare la mascherina in caso di allontanamento dalla propria postazione (es. per andare in bagno e ogni qualvolta si alzano dal banco);
5. nell'utilizzare i servizi igienici e in tutti i luoghi legati alle pertinenze scolastiche, mantenere la distanza di almeno 1 metro dai compagni e la mascherina, salvo diverse indicazioni fornite dal CTS (Comitato Tecnico Scientifico);
6. monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne

uso per monitorare le situazioni dubbie;

7. rispettare il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica quando si recheranno:

- Nei laboratori di Sala, Cucina, Accoglienza Turistica, Scienze Integrate ed Informatica della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe, solo se accompagnati dall'insegnante;
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico e solo su espressa richiesta di un componente del personale della scuola;

8. Nelle aule dove non è possibile assicurare il distanziamento le studentesse e gli studenti devono, obbligatoriamente, tenere le mascherine per tutto il tempo della lezione;

9. all'interno del CORTILE: uso di mascherina e rispetto distanza di sicurezza; durante tutte le soste nel cortile della scuola, in particolare all'entrata e all'uscita dai locali scolastici; si raccomanda sempre il divieto di assembramento; le mascherine usate monouso da smaltire devono essere posizionate negli appositi contenitori;

10. E' **preferibile** utilizzare le mascherine CHIRURGICHE, ma sono comunque consentite quelle di comunità, che devono essere sottoposte a lavaggio ed igienizzazione periodica; si ricorda che la mascherina deve essere indossata correttamente (es. coprire sempre naso e bocca)

11. Le studentesse e gli studenti trascorreranno una delle due ricreazioni in aula al loro posto, indossando la mascherina, è consentito toglierla solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

12. Si sta valutando la possibilità di trascorrere almeno una ricreazione nelle aree esterne delle varie sedi, secondo un piano di prossima elaborazione che prevede uscite contingentate.

1. Le attività di PCTO rivolti agli studenti (dalla classe 2° sino al 5° anno) saranno regolarmente organizzate e strutturate in moduli così come previsto dalle LINEE GUIDA MINISTERIALI di cui all'articolo 1, comma 785, della Legge 30 Dicembre 2018, n° 145.
2. Tali attività si svolgeranno (in presenza e/o da remoto) rispettando le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico; compatibilmente con le misure messe in atto per contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e garantire il regolare e sereno funzionamento dell'Istituzione Scolastica e di tutti i suoi componenti.
3. Gli STAGE previsti dalle attività di PCTO, si organizzeranno e si svolgeranno presso le aziende partner dell'Istituto, solo e soltanto se sarà garantita la completa sicurezza degli studenti, sia all'inizio dello stage (in azienda) che al rientro nell'Istituto, in pieno rispetto delle disposizioni delle Autorità.
4. Le attività di PCTO potrebbero subire modifiche in caso di diverse comunicazioni ufficiali da parte del Ministero dell'Istruzione e della Salute.

[Art. 6 - Riunioni ed assemblee](#)

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Patto.

2. Gli Organi Collegiali, in caso di impedimento per causa di forza maggiore, possono essere convocati con modalità on line da remoto, o miste. In caso di riunioni a distanza verranno usate piattaforme che garantiscano la privacy.

3. Le assemblee di classe si svolgeranno sempre in presenza dell'insegnante. I rappresentanti di classe e tutti i componenti devono adottare le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula.



ALLEGATI:

Regolamento laboratori 2020-signed.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'Istituto dispone di: -un collaboratore con funzione vicaria che rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla	2
----------------------	--	---



	<p>circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo Collaboratore, in assenza del DS e del Collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di assenza e/o partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • redige i verbali del Collegio dei Docenti; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff d'Istituto è composto da: - Collaboratore vicario; -Secondo Collaboratore; - Direttrice di Sede coordinata; - Delegati di sede; - Collaboratori della Direttrice di sede coordinata e del delegato di sede Monte Acuto - Componenti del NIV; - Funzioni Strumentali. Lo Staff svolge attività di supporto organizzativo e didattico.</p>	18
Funzione strumentale	<p>Le funzioni Strumentali d'Istituto: • operano</p>	7



	<p>nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzano le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuano modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevono dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul loro operato al Collegio Docenti; • si incontrano periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzano i risultati.</p>	
Capodipartimento	<p>I Coordinatori di dipartimento sono docenti particolarmente esperti nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro e costituiscono un punto di riferimento per i componenti di dipartimento, presiedono e coordinano le riunioni.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Compiti dei responsabili di plesso: a. con i colleghi e con il personale in servizio: • essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti; • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.; • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; • coordinare le sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni: • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di</p>	3



	<p>funzionamento della propria scuola; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; c. con le famiglie: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni; • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe;</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I Responsabili di laboratorio hanno la funzione di coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al DS</p>	17
Animatore digitale	<p>L'azione dell'Animatore Digitale prevede attività nei seguenti tre ambiti: - Formazione Interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente il formatore) favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della Comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Creazione di Soluzioni Innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della</p>	1



	<p>scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale è in sostanza il portavoce di un progetto digitale che intende essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche con la stretta collaborazione del Dirigente scolastico, del DSGA e del Team.</p>	
Team digitale	<p>Il Team digitale assolve i seguenti compiti: • Manutenzione, aggiornamento e implementazione del sito web • Pubblicizza tutto quanto riguarda la vita dell'Istituto • Si occupa della redazione/elaborazione e pubblicazione di documenti d'Istituto (progetti, regolamenti)</p>	2
Coordinatore attività ASL	<p>Il Coordinatore per le attività di ASL ha il compito di: -individuare le strutture ospitanti che operano sul territorio; - coordinare ed elaborare, in accordo con il tutor scolastico, la stesura del calendario delle attività di stage tra scuola-struttura ospitante-studente; -gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza ASL; -assistere il tutor scolastico per la stipula delle convenzioni.</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ha il compito di sostenere il Piano di Miglioramento (PdM) e in particolar modo: -</p>	6



	<p>monitorare lo sviluppo delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi di processo come: a. migliorare gli esiti delle prove INVALSI; b. migliorare gli esiti in uscita.</p>	
<p>Comitato di Valutazione</p>	<p>Il Comitato di Valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: -della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; -dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; - delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e educativo.</p>	<p>5</p>
<p>Comitato Tecnico Scientifico (CTS)</p>	<p>Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) favorisce l'innovazione dell'organizzazione, è un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare alleanze formative.</p>	<p>7</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



secondo grado - Classe di concorso		
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di supporto psicologico per gli allievi, i genitori e il personale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
A020 - FISICA	Potenziamento dell'attività di laboratorio nel biennio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento delle competenze in lingua straniera Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento delle competenze nel settore economico - aziendale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento delle competenze di cittadinanza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Collaborazione diretta col Dirigente, supporto per il PNSD. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di sostegno nelle sedi della scuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Potenziamento dell'attività di laboratorio del settore Ricevimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Predispone il Piano delle attività del personale ATA seguendo le direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico; Dirige il personale ATA, coordinandone le attività; Organizza numero e competenze degli uffici amministrativi e ne coordina l'attività; Predispone e controlla l'attività contabile dell'Istituto.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ ASSOCIAZIONE RENAIA (RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri.

❖ RETE SCUOLE AMBITO 10 CAGLIARI OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito, indefettibile.

❖ RETE 110% - PLUS AREA OVEST CAGLIARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Servizi agli allievi di famiglie disagiate
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ **RETE 110% - PLUS AREA OVEST CAGLIARI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Area Plus Ovest comprende 18 Comuni della zona Ovest di Cagliari. La rete si occupa di fornire supporto alle famiglie richiedenti REI.

❖ **RETE REGIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI PER LA FORMAZIONE ASL E I PROGETTI PON (ORISTANO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale degli Istituti Alberghieri per la promozione ed il coordinamento di attività di alternanza scuola lavoro e la progettazione dei PON.

**❖ IPSECOM - RETE NAZIONALE DI SCOPO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RIFORMA DEI PROFESSIONALI.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TRIPLA A - RETE NAZIONALE DEGLI ALBERGHIERI PER LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RIFORMA DEI PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ PROGETTO ALB.A - ALBERGHIERI ALLEATI PER IL FUTURO DEL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto Erasmus Plus per la mobilità individuale ai fini di apprendimento per lo svolgimento di tirocini formativi all'estero.

❖ RETE FIBRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



Approfondimento:

La RETE FIBRA è nata per l'integrazione fra le reti per la realizzazione delle misure di accompagnamento delle linee generali verso un modello di progettazione partecipata.

❖ RETE AZUNI - CPIA1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con il CPIA1 di Cagliari si propone di fornire ad allievi frequentanti il CPIA1 di conseguire le competenze necessarie per proseguire gli studi nel triennio delle superiori, al fine di conseguire una qualifica professionale.

L'accordo comprende anche gli stessi obiettivi per allievi attualmente ospitati presso la Casa circondariale di Uta.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY



Il personale docente è stato formato con apposito corso sugli obblighi concernenti la Normativa sulla Privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Formazione del personale docente alle tematiche concernenti la trasparenza ed il contrasto della corruzione nelle pubbliche amministrazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E L'IGIENE DEL LAVORO

Formazione del personale docente sulle tematiche concernenti la prevenzione degli infortuni, degli eventi che possono mettere a repentaglio la sicurezza delle persone in ambito scolastico e/o la loro salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL NUOVO ESAME DI STATO

Formazione dei docenti sulle novità riguardanti l'Esame di Stato introdotte a partire dal corrente anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CURRICOLO DEI NUOVI PROFESSIONALI

Formazione del personale sulle modalità di definizione, progettazione e monitoraggio dei curricula dei nuovi professionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei corsi professionali
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ L'INCLUSIONE NELLA SCUOLA DEL TERZO MILLENNIO**

Formazione del personale sulle tematiche concernenti l'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione del personale sulla prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Piano per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla legge n. 92/2019. I Nuclei Tematici dell'insegnamento precisati dalla legge sono: - Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e



la promozione dei principi di legalità -Cittadinanza attiva e digitale -Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. I moduli formativi dovranno approfondire l'esame dei tre nuclei tematici, prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli, proporre esempi di griglie di valutazione e promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referente Educazione Civica e Funzione Strumentale PTOF
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE GOOGLE CLASSROOM E MODULI.

I corsi prevedono una formazione in modalità Webinar sulla piattaforma GOOGLE, nello specifico sulle applicazioni Classroom e Moduli, in collaborazione con la C2GROUP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatorio sulla Normativa derivante dal GDPR
Destinatari	Tutto il personale ATA della scuola
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione delle normative concernenti l'oggetto
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA dell'Istituto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DEMATERIALIZZAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione all'applicazione della Normativa specifica
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola